



DELIBERAZIONE N° 202600370

SEDUTA DEL 17/06/2026

Ufficio per la Protezione Civile
24BH

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Attuazione Piano Antincendio Regionale (P.A.R.) 2024-2026 – approvazione P.A.A. 2026

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITA

La Giunta, riunitasi il giorno 17/06/2026 alle ore 16:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	☒	☐
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	☒	☐
3.	Latronico Cosimo	Assessore	☒	☐
4.	Cicala Carmine	Assessore	☒	☐
5.	Cupparo Francesco	Assessore	☐	☒
6.	Mongiello Laura	Assessore	☒	☐

Segretario: Salvatore Capezzuto

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Antonio Altomonte

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro
202610747	2026	11.02	U39040	€ 370.000,00
202610748	2026	11.01	U38102	€ 878.000,00
202610749	2026	09.02	U29254	€ 20.000,00

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE Alfonso Morvillo 17/06/2026

Allegati N° 12

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTI:

- la Legge (d'ora innanzi L.) n. 241 del 7 agosto 1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale (d'ora innanzi L.R.) n. 12 del 02 marzo 1996 e ss.mm.ii. recante "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale (d'ora innanzi D.G.R.) n. 11 del 13 gennaio 1998 recante "Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale";
- il Decreto Legislativo (d'ora innanzi D. Lgs.) n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D. Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005 recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- la L. n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo";
- la L. n. 190 del 6 novembre 2012 avente ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la L. Statutaria n. 1 del 17 novembre 2016 recante "Approvazione dello Statuto della Regione Basilicata", modificata e integrata con la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18 luglio 2018 e con la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18 febbraio 2019;
- la L.R. n. 29 del 30 dicembre 2019 recante "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni";
- il Regolamento n. 1 del 10 febbraio 2021 recante "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata";
- la D.G.R. n. 179 dell'8 aprile 2022 recante "Regolamento interno della Giunta Regionale della Basilicata - Approvazione";
- il Regolamento n. 1 del 5 maggio 2022 recante "Regolamento "Controlli interni di regolarità amministrativa" – Promulgazione";
- la D.G.R. n. 44 del 1° febbraio 2023 rubricata "Art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 - Approvazione aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale";
- la D.G.R. n. 666 dell'8 novembre 2024 avente ad oggetto: "Disegno di legge regionale statutaria Integrazione all'articolo 48 della legge regionale 17 novembre 2016, n. 1 – Statuto della Regione Basilicata – Approvazione";

RICHIAMATI:

- la L.R. n. 25 del 17 agosto 1998 sulla disciplina delle attività e degli interventi regionali in materia di protezione civile;
- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "*Codice della protezione civile*";
- la L.R. n. 23 del 28 settembre 2024 rubricata "*Modifiche alla legge regionale 17 agosto 1998, n. 25 (Disciplina delle attività e degli interventi regionali in materia di protezione civile - Abrogazione L.R. 19 dicembre 1994, n. 46) e alla legge regionale 6 luglio 2016, n. 13 (Norme per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione dei cittadini migranti e dei rifugiati)*";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (d'ora innanzi D.P.G.R.) n. 164 del 24 ottobre 2020 recante "*Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale*";
- la D.G.R. n. 219 del 19 marzo 2021 recante "*Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale*";
- la D.G.R. n. 750 del 06 ottobre 2021 recante "*Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale*";
- la D.G.R. n. 906 del 12 novembre 2021 recante "*Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi.*" con la quale, tra l'altro, all'Ing. Giovanni DI BELLO è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio per la Protezione Civile;
- il D.P.G.R. n. 153 del 9 luglio 2024 recante "*Nomina dei Componenti della Giunta regionale*";

- la D.G.R. n. 483 del 13 agosto 2024 avente ad oggetto “Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2023, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”;
- la D.G.R. n. 506 del 14 agosto 2024 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per le “Infrastrutture e la Mobilità” al Dott. Antonio Altomonte;
- la D.G.R. n. 578 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Approvazione del Regolamento regionale “Modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 - Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”;
- il D.P.G.R. n. 202400236 dell’11 ottobre 2024 ad oggetto: “Regolamento regionale “Modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata). Emanazione”;
- la D.G.R. n. 226 dell’8 maggio 2025 ad oggetto: “Regolamento regionale 11 ottobre 2024, n. 4 - Ulteriori adempimenti organizzativi”;
- la D.G.R. n. 315 del 20 giugno 2025 ad oggetto: “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- la D.G.R. n. 316 del 20 giugno 2025 ad oggetto: “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- la D.G.R. n. 339 del 9 luglio 2025 rubricata “DGR 315/2025- Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale. Integrazione”;
- la D.G.R. n. 340 del 9 luglio 2025 rubricata “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarico.”;
- la D.G.R. n. 387 del 23 luglio 2025 recante “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarico”;
- la D.G.R. n. 455 del 5 agosto 2025 ad oggetto: “Regolamento regionale 11 ottobre 2024, n. 4 - Ulteriori adempimenti organizzativi”;
- la D.G.R. n. 677 del 3 novembre 2025 ad oggetto “D.G.R. n. 315/2025 Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale. Indirizzi operativi in materia di monitoraggio ed attuazione del PNRR”;
- la D.G.R. n. 29 del 26 febbraio 2026 ad oggetto: “Regolamento n. 1/2021, articolo 5, comma 2. Nuova organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- la D.G.R. n. 190 del 28 aprile 2026 ad oggetto “Regolamento regionale 11 ottobre 2024, n. 4 - Ulteriori adempimenti organizzativi”;
- la D.G.R. n. 320 del 1° giugno 2026 ad oggetto: “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 29/2026 recante la nuova organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale, graduazione delle Strutture amministrative e avvio del procedimento per il conferimento degli incarichi dirigenziali”;

VISTI:

- la L.R. n. 34 del 06 settembre 2001 recante “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;
- la L. n. 196 del 31 dicembre 2009 e ss.mm.ii. recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- l’allegato 2 al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (d’ora innanzi D.P.C.M.) del 28 dicembre 2011 recante “Sperimentazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui all’art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” concernente le modalità della sperimentazione, così come modificato per l’esercizio 2018;
- la L. n. 243 del 24 dicembre 2012 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni per l’attuazione del pareggio di bilancio ai sensi dell’art. 81, sesto comma, della Costituzione”;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 80 del 05 maggio 2022 recante “Regolamento “Controlli interni di regolarità amministrativa” – Emanazione”;
- la D.G.R. n. 380 del 23 maggio 2024 recante “Circolare concernente l’attuazione di “Misure organizzative per la tempestività dei pagamenti in attuazione dell’art. 4-bis del decreto-legge 14 febbraio 2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 – Approvazione”;

- la D.G.R. n. 165 del 1° aprile 2025 avente ad oggetto: *“Rendiconto generale della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2023. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.”*;
- la D.G.R. n. 7 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto: *“Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026- 2028. Approvazione”*;
- la D.G.R. n. 120 del 25 marzo 2026 rubricata *“Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025/2027.”*;
- la D.G.R. n. 176 dell'11 aprile 2026 ad oggetto: *“Approvazione Preconsuntivo esercizio finanziario 2025 della Regione Basilicata - art.42 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii”*;
- la L.R. n. 9 del 6 maggio 2026 recante *“Legge di stabilità regionale 2026”*;
- la L.R. n. 10 del 6 maggio 2026 recante *“Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028”*;
- la D.G.R. n. 214 del 7 maggio 2026 ad oggetto: *“Approvazione Documento tecnico di accompagnamento al bilancio per il triennio 2026-2028”*;
- la D.G.R. n. 215 del 7 maggio 2026 ad oggetto: *“Approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026-2028”*;
- la L. R. n. 11 del 22 maggio 2026 rubricata *“Autorizzazione alla rinegoziazione dei mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi della Lettera-Circolare CDP del 29 aprile 2026”*;
- la D.G.R. n. 286 del 28 maggio 2026 rubricata *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Basilicata 2026-2028. Adozione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”*;
- la D.G.R. n. 292 del 28 maggio 2026 ad oggetto: *“Modifiche al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026-2028, conseguenti alle variazioni di bilancio disposte con legge regionale 22 maggio 2026, n. 11 (Autorizzazione alla rinegoziazione dei mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi della Lettera-Circolare CDP del 29 aprile 2026)”*;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
 - il D. Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* integrato con le modifiche introdotte dal:
 - D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”* (in G.U. 4 settembre 2018 n.205);
 - Decreto Legge n. 139 dell'8 ottobre 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205 e dal decreto-legge 30 settembre 2021, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2021, n. 178;
 - il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
 - la D.G.R. n. 7 del 13 gennaio 2025 avente ad oggetto: *“Art. 1, comma 8, L.190/2012. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per l'aggiornamento del Piano Integrato Attività e Organizzazione triennio 2025/2027”*;
 - la D.G.R. n. 49 del 30 gennaio 2025 recante: *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027: approvazione della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza”*;
 - la D.G.R. n. 50 del 10 marzo 2026 ad oggetto: *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”*;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante *“Codice della protezione civile”* e ss.mm.ii.;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2008 concernente *“Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze”*;

- Legge Regionale 17 agosto 1998, n. 25 – “Disciplina delle attività e degli interventi regionali in materia di protezione civile - Abrogazione L.R. 19.12.1994, n. 46”;
- la L.R. 10 novembre 1998, n. 42 “Norme in materia forestale”;
- la L.R. n. 11 del 26.05.2004 “Modifiche ed integrazioni alla Legge regionale 10.11.1998, n. 42 Norme in materia forestale”;
- la Legge 21 novembre 2000, n. 353 “Legge-quadro in materia di incendi boschivi”;
- la L.R. 22 febbraio 2005, n. 13 “Norme per la protezione dei boschi dagli incendi” la quale, all’art. 2, stabilisce che il Piano Antincendio Regionale (P.A.R.), di validità triennale è redatto dall’Ufficio Protezione Civile d’intesa con l’Ufficio Foreste e Tutela del Territorio e viene attuato mediante Programmi Annuali Antincendio (P.A.A.);
- la Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 ed in particolare l’art. 1, co. 439 concernente la possibilità di stipulare convenzioni tra Ministero dell’Interno e Regioni per servizi di polizia e di soccorso tecnico urgente;
- il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 177 “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATO che la legge 21 novembre 2000, n. 353 “Legge-quadro in materia di incendi boschivi”, all’art. 3, comma 1, stabilisce che le Regioni approvano il Piano Regionale per la Programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, sulla base di linee guida e direttive deliberate dal Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che con il Decreto 20 dicembre 2001 del Ministero degli Interni sono state emanate le Linee Guida previste dalla L. 353/2000;

VISTO l’art. 7 comma 3 della Legge n. 353/2000, il quale prevede che per gli interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi, le Regioni possono avvalersi di risorse, mezzi e personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e del Corpo Forestale dello Stato in base a specifici ed appositi Accordi di Programma;

VISTA la Legge 8 novembre 2021, n. 155 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, recante disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile.

VISTA la L.R. 11 gennaio 2017, n. 1 “Nuova disciplina in materia di bonifica integrale, irrigazione e tutela del territorio”, con la quale è stato istituito un unico consorzio di bonifica denominato “Consorzio di Bonifica della Basilicata”, con finalità di pianificazione, realizzazione e gestione della bonifica, dell’irrigazione e della tutela e valorizzazione del territorio rurale;

PRESO ATTO che, all’Art. 7 della citata norma regionale, come modificato dall’Art.10 della L.R. 30 giugno 2017, n. 18 è stato precisato che, “In deroga a quanto previsto dall’art. 4, comma 1 della L.R. 10 novembre 1998, n. 42 come modificato dall’art. 15 della legge regionale 30 dicembre 2011, n. 26, con delibera di Giunta regionale, l’esercizio delle funzioni di cui alla medesima legge regionale 10 novembre 1998, n. 42 è attuato, a far data dal 1° gennaio 2018, mediante il Consorzio di bonifica che agisce di concerto con gli enti statali e regionali di gestione dei Parchi naturali ove eventualmente dovessero risultare interessati i relativi territori. La delibera di Giunta regionale definisce le funzioni, l’ambito territoriale e l’eventuale durata”;

VISTO l’art. 2 della L.R. 30 dicembre 2017, n. 39 che, a decorrere dal 1° gennaio 2018, riassegna le funzioni di cui alla L.R. 42/1998 al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, fatta salva la previsione dell’art. 7 della L.R. 1/2017, in ordine all’attuazione di tali funzioni mediante il Consorzio di Bonifica;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2020: “Definizione, funzioni, formazione e qualificazione della direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 56 del 5 marzo 2020, con la quale sono state approvate le indicazioni per la definizione, le funzioni, la formazione e la qualificazione della direzione delle operazioni di spegnimento degli **incendi** boschivi;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2020 “Direttiva concernente la formazione e la standardizzazione delle conoscenze del personale delle Sale operative unificate permanenti (S.O.U.P.)”;

CONSIDERATO che l'Ente Parco Nazionale del Pollino ha adottato con Delibera del Consiglio Direttivo n.5 del 27 marzo 2023, il proprio Piano pluriennale di previsione, prevenzione e lotta attiva, valido per il periodo 2023-2027, e successivo aggiornamento annuale 2026, approvato con Delibera Commissariale n. 9 del 31.03.2026;

CONSIDERATO che con nota prot. MASE – 0108266 del 06.06.2025 acquisita al protocollo n. E.0134510.09-06-2025.14BF è stata richiesta “intesa” per il Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (o piano AIB) 2022-2026 delle RNS Agromonte Spacciaboschi, I Pisconi, Metaponto, Marinella di Stornara, di cui si è già tenuto conto nel PAA 2025;

VISTA la D.G.R. n. 870 del 14/12/2022 “Strategia nazionale per le aree interne (SNAI). Assegnazione di risorse in favore di interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto degli incendi boschivi ex articolo 4, comma 2, decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120. Presa atto esiti istruttoria progetti aree interne Mercure - Alto Sinni – Val Sarmento, Montagna Materana, Alto Bradano e Marmo Platano”;

VISTA la D.D. n. 14BF.2023/D.00319 del 18/04/2023 “D.G.R. 870 del 14/12/2022: Strategia nazionale per le aree interne (SNAI). Assegnazione di risorse in favore di interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto degli incendi boschivi ex articolo 4, comma 2, decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120: procedure di monitoraggio e rendicontazione”;

CONSIDERATO che le misure previste dal Piano Antincendio Regionale (P.A.R.) 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 202400369 del 15.05.2024, sono realizzate mediante i Programmi Annuali Antincendio da redigere per gli anni 2024, 2025 e 2026 utilizzando le risorse finanziarie che a tal fine saranno destinate con le relative previsioni di bilancio annuale;

VISTA la L.R. 22.02.2005, n.13 art. 2 il quale stabilisce che il Piano Antincendio Regionale (PAR), di validità triennale, è redatto dall' Ufficio Protezione Civile d'intesa con l'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio e sottoposto a revisione triennale, è attuato mediante Programmi Annuali Antincendio (P.A.A.), da approvarsi in stretta correlazione al Piano Annuale di Forestazione;

CONSIDERATO che nel modello di intervento descritto nel PAA 2026 (allegato A) è prevista l'attività di coordinamento del sistema attraverso la Sala Operativa Unificata Permanente Regionale (SOUP), di cui alla legge n. 353/2000 e alla L.R. n. 13/2005, e l'azione di componenti istituzionali - Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Dipartimento della Protezione Civile, Ufficio Foreste e Tutela del Territorio - e componenti non istituzionali - Consorzio di Bonifica della Basilicata, organizzazioni di volontariato -;

TENUTO CONTO che:

- il ruolo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è disciplinato da apposita convenzione annuale da stipulare, nell'ambito dell'Accordo Quadro, ai sensi della Legge 08.08.1995, n. 339 “Disposizioni urgenti per prevenire e fronteggiare gli incendi boschivi sul territorio nazionale” e della Circolare n.5 del 14.03.2007 del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, nonché della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 4 maggio 2017, con la quale è stato approvato l'Accordo Quadro Nazionale regolante i rapporti convenzionali tra il Ministero dell'Interno e le Regioni, ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- il Dipartimento della Protezione Civile ed il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco sono competenti in relazione alla gestione della flotta aerea di Stato;
- il Consorzio di Bonifica della Basilicata concorre alle attività antincendio attraverso la gestione delle squadre di operai specializzati appositamente costituite per l'antincendio boschivo;
- le organizzazioni di volontariato, a seguito di stipula di apposite convenzioni, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 25 del 17.08.1998, sono anch'esse impegnate nelle attività antincendio attraverso la predisposizione di squadre operative;

CONSIDERATO che, per consentire la tempestiva operatività del modello A.I.B. descritto nel richiamato allegato A, è necessario procedere alla stipula di specifiche convenzioni con i Vigili del Fuoco e con le organizzazioni di volontariato, secondo gli appositi schemi all'uopo predisposti e riportati negli Allegati B1-B2-B3 e C1a – C1b – C2– C3 – C4 – C5 – C6 – C7 (e relativi modelli di rimborso) del presente atto;

PRESO ATTO che la polizza regionale n. 535586000, avente decorrenza 31 dicembre 2025 con scadenza 31 gennaio 2027 e includente la copertura assicurativa del Volontariato di Protezione Civile della regione Basilicata, è rivolta, qualora attivate, alle Organizzazioni di Volontariato che non stipulano convenzioni con l'Ufficio di Protezione Civile della regione Basilicata e alla copertura di infortuni sofferti nell'ambito dello svolgimento di attività non contemplate dalle convenzioni stipulate dalle Organizzazioni di Volontariato;

VISTA la nota prot. DIR-BAS U.0007365.12-06-2026, acquisita al protocollo Ufficio Protezione Civile n. E.0143302.18-06-2025.16BI, con la quale la Direzione Regionale Vigili del Fuoco per la Basilicata ha provveduto a trasmettere il documento finale inerente la "Convenzione AIB 2025 tra il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e la Regione Basilicata" che si allega al presente atto Allegati B1-B2-B3);

CONSIDERATO che nel periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi, decretato dal Presidente della Regione con apposito Decreto, il coordinamento del sistema AIB regionale, in attuazione della L.R. n. 13/2005 e della L. n. 353/2000, è assicurato dalla Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) in modalità H12 (8:00 – 20:00), compreso il sabato ed i giorni festivi, per il tramite del personale regionale attestato agli Uffici Protezione Civile e Foreste e Tutela del Territorio, cui si aggiungono quello dei V.V.F. e dell'Arma dei Carabinieri, con il supporto operativo dei volontari di protezione civile;

CONSIDERATO che nel modello di intervento previsto nel PAA 2026 la SOUP, ordinariamente, opera nell'ambito della Sala Operativa Regionale (SOR), secondo la composizione di seguito riportata:

- N. 2 funzionari dell'Ufficio Protezione Civile;
- N. 1 tecnico dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio;
- N. 3 rappresentanti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- N. 2 rappresentanti delle organizzazioni di volontariato.

CONSIDERATO che la composizione della S.O.U.P. sopra riportata potrà, se necessario, essere ulteriormente incrementata da personale aggiuntivo anche in funzione delle esigenze di coordinamento, senza determinare ulteriori oneri finanziari a carico dell'Amministrazione regionale;

CONSIDERATO che l'applicazione della direttiva è demandata alle singole amministrazioni regionali, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 21 novembre 2000, n. 353, secondo i modelli di intervento di lotta attiva definiti nei rispettivi Piani regionali per la previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, di cui all'art. 3 della medesima legge;

CONSIDERATO altresì, che il Programma Annuale Antincendio 2026 prevede le ulteriori misure di seguito riportate:

- oneri per le visite mediche dei volontari;
- oneri per potenziamento mezzi;
- oneri per la stipula delle convenzioni con Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Enti di Ricerca e organizzazioni di volontariato;

VISTO l'assenso ai contenuti del PAA 2026 ed allegati al presente atto, fornito con nota d'intesa dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, acquisita al protocollo n. E.0132157.15.06.2025.16BI;

CONSIDERATO che con propria procedura, l'Ufficio Protezione Civile ha provveduto all'affidamento biennale del "Servizio aereo di ricognizione, prevenzione e spegnimento di incendi boschivi", con conseguente impegno delle somme necessarie, pari **ad euro 479.210,15 per il 2026;**

DATO ATTO che l'importo complessivo per l'attuazione delle azioni programmate per l'anno 2026 ammonta a complessivi euro **1.328.923,20** così come dettagliato nel quadro economico di seguito riportato:

Beneficiario attività	Spesa programmata	Capitolo	Missione	Programma	Somme da preimpegnare	Somme impegnate
-----------------------	-------------------	----------	----------	-----------	-----------------------	-----------------

Beneficiario attività	Spesa programmata	Capitolo	Missione	Programma	Somme da preimpegnare	Somme impegnate
Squadre AIB degli operai del Consorzio	A VALERE SULLE SOMME TRASFERITE AL CONSORZIO CON IL PROGETTO GENERALE DI FORESTAZIONE 2026					
Acquisto DPI/assicurazione per DOS regionali		U29200	9	5		€ 19.996,70
SOUP Ufficio Foreste		U29250	9	5		€ 40.926,50
Formazione CAPISQUADRA		U29254	9	5	€ 20.000,00	
TOTALE FONDI UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO						€ 80.923,20
organizzazioni di volontariato	€ 370.000,00	U39040	11	2	€ 370.000,00	
Convenzione Vigili del Fuoco	€ 878.000,00	U38102	11	1	€ 878.000,00	
TOTALI	€ 1.248.000,00				€ 1.248.000,00	
TOTALI FONDI PROTEZIONE CIVILE					€ 1.248.000,00	
TOTALE SOMME DA PRE-IMPEGNARE / GIÀ IMPEGNATE					€ 1.268.000,00	€ 60.923,20
TOTALE PROGRAMMA AIB 2026					€ 1.328.923,20	

VISTO il Programma Annuale Antincendio 2026 predisposto dai competenti Uffici Regionali, di cui all'Allegato A al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, anche in considerazione dell'ormai prossima stagione estiva e del numero di incendi che quotidianamente interessano il territorio regionale dover approvare l'allegato Programma Annuale Antincendio (P.A.A.) 2026 predisposto dall'Ufficio Protezione Civile d'intesa con l'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio;

CONSIDERATO che la definizione delle procedure di previsione, prevenzione, lotta attiva e bonifica, quali azioni necessarie a contrastare il fenomeno degli incendi boschivi di cui al presente programma riveste carattere di urgenza, anche in considerazione della necessità di definire le azioni da mettere in campo per affrontare il fenomeno nella ormai imminente stagione estiva;

tutto ciò premesso e considerato;

su proposta dell'Assessore competente;

ad unanimità di voti, espressi ai sensi di legge

DELIBERA

- 1) Di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di approvare per le motivazioni in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate, il Programma Annuale Antincendio 2026 di cui all'Allegato A, predisposto dall'Ufficio Protezione Civile e Ufficio Foreste e Tutela del Territorio quale documento attuativo del Piano Antincendio Regionale 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 202400369 del 15.05.2024, che comporta un

investimento complessivo di euro **1.328.923,20** così come dettagliato nel quadro economico di seguito riportato:

Beneficiario attività	Spesa programmata	Capitolo	Missione	Programma	Somme da preimpegnare	Somme impegnate
Squadre AIB degli operai del Consorzio	A VALERE SULLE SOMME TRASFERITE AL CONSORZIO CON IL PROGETTO GENERALE DI FORESTAZIONE 2026					
Acquisto DPI/assicurazione per DOS regionali		U29200	9	5		€ 19.996,70
SOUP Ufficio Foreste		U29250	9	5		€ 40.926,50
Formazione CAPISQUADRA		U29254	9	5	€ 20.000,00	
TOTALE FONDI UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO						€ 80.923,20
organizzazioni di volontariato	€ 370.000,00	U39040	11	2	€ 370.000,00	
Convenzione Vigili del Fuoco	€ 878.000,00	U38102	11	1	€ 878.000,00	
TOTALI	€ 1.248.000,00				€ 1.248.000,00	
TOTALI FONDI PROTEZIONE CIVILE					€ 1.248.000,00	
TOTALE SOMME DA PRE-IMPEGNARE / GIÀ IMPEGNATE					€ 1.268.000,00	€ 60.923,20
TOTALE PROGRAMMA AIB 2026					€ 1.328.923,20	

2. Di dare atto che la somma di **euro 60.923,20** risulta già impegnata come dettagliato al quadro economico del punto 2 e di seguito riportata:
 - euro 19.996,70 a valere sui fondi del Cap. U29200 - giusto impegno n. 202505727;
 - euro 40.926,5 a valere sui fondi del Cap. U 29250 - giusto impegno n. 202503823;
3. Di pre-impegnare, nei rispettivi capitoli, la somma complessiva di **euro 1.268.000,00** ripartita come dettagliato al quadro economico del punto 2 e di seguito riportata:
 - euro 370.000,00 a valere sui fondi del Cap. U39040;
 - euro 878.000,00 a valere sui fondi del Cap. U38102;
 - euro 20.000,00 a valere sui fondi del Cap. U29254.
4. Di approvare i seguenti schemi di Convenzione/Accordo:
 - Convenzione Regione Basilicata - Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (Allegato B1), con relativo piano di previsione di spese (Allegato B2) e Distribuzione del Dispositivo VF AIB nei Contesti Territoriali - ANNO 2026 (Allegato B3);
 - Convenzioni Regione Basilicata - organizzazioni di volontariato (Allegati C1a – C1b – C2 – C3 – C4 – C5 – C6 – C7 e relativi modelli di rimborso);
5. Di prendere atto che, nel modello di intervento previsto nel PAA 2026 la SOUP, ordinariamente, opera nell'ambito della Sala Operativa Regionale (SOR), secondo la composizione di seguito riportata:

- N. 2 funzionari dell'Ufficio Protezione Civile;
 - N. 1 tecnico dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio;
 - N. 3 rappresentanti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
 - N. 2 rappresentanti delle organizzazioni di volontariato.
6. Di dare mandato al Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile alla sottoscrizione delle Convenzioni con le organizzazioni di volontariato;
 7. Di stabilire che la Convenzione tra la Regione Basilicata ed il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco – Basilicata, sarà sottoscritta dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato;
 8. Di provvedere con successivi atti dell'Ufficio Protezione Civile, al pagamento di eventuali spettanze riferite al PAR 2024-2026 e relativi PAA;
 9. Di provvedere agli adempimenti derivanti dall'attuazione delle misure previste dal presente Programma Annuale, compreso quelli di natura contabile, con successivi atti da parte degli Uffici per la Protezione Civile e Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata, ognuno per la rispettiva competenza;
 10. Di dare intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L.353/2000, al:
 - Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023-2027 del Parco Nazionale del Pollino – aggiornamento anno 2026, al quale si rimanda per tutti gli eventuali dettagli;
 11. di provvedere, con atto del Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile, all'adeguamento delle Convenzioni nell'ambito delle risorse disponibili sul Bilancio Regionale, in caso sia necessario apportare variazioni occasionate da eventuali esigenze specifiche e/o sopraggiunte, che non comportano mutamenti sostanziali dei rapporti convenzionali tra l'Ufficio Protezione Civile e le organizzazioni di volontariato;
 12. di notificare il presente atto all'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Basilicata
 13. di disporre la pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata (BUR).

L'ISTRUTTORE **Vincenzo Divincenzo**

IL RESPONSABILE P.O. **Guido Loperte**

IL DIRIGENTE **Giovanni Di Bello**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

☐ Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA